



DIACO BIOFARMACEUTICI S.R.L.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

AI SENSI DEL D.LGS. N. 231/2001

ALLEGATO II
CODICE ETICO

Approvato dall'Amministratore Unico in data 14/10/2019
e aggiornato in data 21/12/2023

1. INTRODUZIONE.

Il presente documento enuncia i principi etici e i valori ai quali Diaco Biofarmaceutici S.r.l. intende uniformarsi nella conduzione dell'impresa, delle attività produttive e degli affari societari, nonché le norme comportamentali che la medesima Società richiede ai suoi amministratori, dipendenti e collaboratori al fine di renderne effettiva l'osservanza.

Nel perseguimento di tali obiettivi e con la finalità di assicurare la massima correttezza nella conduzione delle attività e degli affari societari, Diaco Biofarmaceutici S.r.l. ha scelto di conformarsi alle prescrizioni del D.Lgs. n. 231/2001, adottando il Modello di Organizzazione, gestione e controllo, di cui il presente documento costituisce parte integrante e fondamentale.

Il presente Codice Etico informa, con i propri principi, il *corpus* di regole e di procedure di cui si è dotata Diaco Biofarmaceutici S.r.l. e contiene l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità delle Parti interessate interne ed esterne alla Società.

Esso si applica ad amministratori, dirigenti, dipendenti, consulenti, collaboratori, procuratori e terzi (nel prosieguo definiti "soggetti interessati") che operino, a qualunque titolo, per conto della Società ed esplica i propri effetti tanto nei rapporti interni, quanto nei rapporti esterni con fornitori, concorrenti, *partners* commerciali, nonché nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e/o con Pubblici Ufficiali/Incaricati di Pubblico Servizio e con gli organi di informazione, sia in Italia sia all'estero.

I destinatari debbono tenere un comportamento improntato al rispetto dei principi fondamentali di onestà, integrità morale, correttezza, trasparenza, obiettività e rispetto della personalità individuale, nel perseguimento degli obiettivi aziendali e nell'ambito di tutti i rapporti con persone ed Enti, interni ed esterni alla Società.

L'osservanza delle disposizioni del Codice Etico deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali assunte dai dipendenti e dai collaboratori della Società, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 comma 2 c.c..

In nessun caso il perseguimento dell'interesse di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. può giustificare un operato non conforme a una linea di condotta onesta o condotte poste in essere in violazione dei principi e delle disposizioni di cui al presente Codice.

Pertanto, la Società si riserva la possibilità di non intraprendere o di non proseguire alcun tipo di rapporto - contrattuale e non - con chiunque ponga in essere condotte difformi da quanto stabilito nel Codice Etico.

La Società si impegna, altresì, a divulgare il presente Codice Etico presso i soggetti interessati mediante apposite attività di comunicazione - interna ed esterna - e di formazione, nonché a svolgere verifiche periodiche finalizzate a garantire il controllo delle attività di impresa e volte ad assicurarne la compatibilità con i principi etici cui intende uniformarsi.

2. PRINCIPI ETICI GENERALI.

I valori etici di Diaco Biofarmaceutici S.r.l., considerati fondamentali per l'esercizio di qualsiasi attività aziendale, possono essere ricondotti ai seguenti tre principi etici generali.

Principio di legalità.

I destinatari del Codice Etico sono tenuti al rispetto della normativa applicabile, di natura internazionale, nazionale, regionale e comunale, in qualsivoglia ambito e con particolare riguardo al D.Lgs. n. 219/2006, alla disciplina di settore della legislazione farmaceutica, nonché alle prescrizioni impartite dalle Autorità Regolatorie.

Tale principio deve ritenersi valido ed efficace anche con riferimento alla legislazione nazionale di qualsiasi Paese estero, con cui la Società conduce rapporti commerciali.

I destinatari sono, inoltre, tenuti al rispetto delle disposizioni aziendali emanate dalla Società, in considerazione del fatto che le stesse assumono la specifica finalità assicurare il costante rispetto delle disposizioni di legge e delle prescrizioni impartite dalle Autorità Regolatorie.

Correttezza.

I destinatari del Codice Etico sono tenuti al rispetto delle regole professionali, con particolare riferimento ai doveri di prudenza, diligenza e perizia, applicabili alle operazioni compiute nell'ambito dell'attività lavorativa svolta all'interno e comunque per conto della Società.

Tutti i destinatari sono direttamente responsabili, con riferimento al ruolo a essi assegnato, del buon andamento delle attività aziendali, del raggiungimento di obiettivi e risultati, nonché della tutela dell'immagine e del decoro della Società.

Ogni destinatario deve avere consapevolezza che qualsivoglia comportamento, non in linea con il principio di correttezza o con le disposizioni del presente Codice Etico, può compromettere l'integrità, l'immagine e la reputazione della Società.

Trasparenza.

Tutte le attività lavorative debbono essere improntate al rispetto dei principi di integrità e trasparenza e debbono essere condotte con lealtà e con senso di responsabilità, correttezza e buona fede.

La Società si impegna a garantire correttezza, completezza, accuratezza, uniformità e tempestività nella gestione e nella comunicazione delle informazioni aziendali, sia verso l'interno sia verso l'esterno, evitando pertanto comportamenti ingannevoli da cui possa trarsi indebito vantaggio.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. e i suoi collaboratori si impegnano a rendere informazioni complete, trasparenti, comprensibili e accurate, in modo tale che coloro i quali intendano intrattenere rapporti con la Società siano in grado di assumere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti e delle conseguenze rilevanti.

3. RISORSE UMANE: CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE.

Il capitale umano di Diaco Biofarmaceutici S.r.l., costituito dai suoi dipendenti e collaboratori, è considerato un valore da accrescere e da tutelare al fine di sviluppare e preservare il patrimonio di esperienze e il *know-how* complessivamente posseduto dall'azienda. La Società tutela e promuove il valore e lo sviluppo delle risorse umane, favorendone, sulla base di criteri di merito e competenza, la piena realizzazione professionale.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. offre a tutte le risorse umane opportunità di sviluppo umano e professionale, trattamento equo e meritocrazia, valorizzando, senza discriminazioni di sorta, le caratteristiche personali di ogni soggetto e tutelandone l'integrità psico-fisica.

Le procedure di assunzione, trasferimento o promozione non debbono essere in alcun modo influenzate da offerte o promesse di somme di denaro, beni, benefici, facilitazioni o prestazioni di qualsivoglia genere.

Ogni valutazione e determinazione, avente a oggetto l'assunzione, la promozione o lo spostamento del personale presso altro ufficio, è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto alle esigenze aziendali, nell'osservanza del principio delle pari opportunità tra tutti i soggetti interessati. La Società si impegna a valutare le candidature a un impiego unicamente sulla base dei meriti, dell'esperienza maturata dai candidati e della competenza professionale, escludendo ogni forma di favoritismo o di clientelismo.

Qualora, durante la fase di selezione, si manifesti anche solo un sospetto di un conflitto di interessi o una situazione comunque contraria ai principi sopra enucleati, il Responsabile del

processo di selezione deve darne immediata comunicazione all'Organismo di Vigilanza secondo le modalità previste nel Modello di Organizzazione, gestione e controllo.

Non è tollerata alcuna forma di lavoro irregolare, con ciò intendendosi - oltre alla mera assenza di regolarizzazione del rapporto - qualsivoglia tipologia di utilizzo di prestazioni lavorative non dedotta in un assetto contrattuale e normativo coerente con quello del Paese di riferimento.

È altresì vietato il ricorso a qualsiasi forma di impiego di lavoratori stranieri il cui soggiorno nel territorio italiano risulti irregolare, in quanto privi del permesso di soggiorno o il cui permesso sia stato revocato o annullato, ovvero sia scaduto senza che gli stessi abbiano provveduto a richiederne il rinnovo entro i termini di legge.

Le funzioni competenti vigilano affinché l'ambiente di lavoro sia, oltre che adeguato dal punto di vista della sicurezza e della salute dei lavoratori, privo di pregiudizi.

Ogni individuo deve essere trattato con rispetto, senza alcuna intimidazione e nel rispetto della sua personalità morale, evitando illeciti condizionamenti, disagi, comportamenti offensivi o di emarginazione all'interno dell'ambiente di lavoro.

Nella gestione dei rapporti che implicano l'instaurarsi di relazioni gerarchiche, la Società richiede che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, vietando ogni comportamento che possa essere ritenuto lesivo della dignità e dell'autonomia del dipendente.

Il *management* è chiamato a svolgere la propria attività di direzione e coordinamento dell'Azienda nel rispetto delle politiche economiche di quest'ultima. A tale scopo, non solo si propone di rendere chiari gli obiettivi aziendali, ma di rapportarsi con tutto il personale al fine di supportare i singoli individui nel perseguimento e nel raggiungimento di tali obiettivi. In quest'ambito, riveste particolare importanza la comunicazione, da parte dei responsabili, dei punti di forza e di debolezza dei lavoratori, in modo che questi ultimi possano tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.

La *privacy* del dipendente è tutelata a norma del D.Lgs. n. 196/2003 e ss. mm., nonché ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679.

All'atto della costituzione del rapporto di lavoro, ogni dipendente deve ricevere informazioni e formazione relative:

- alle caratteristiche delle funzioni di appartenenza, alle responsabilità riconducibili al ruolo assunto e alle mansioni da svolgere;

- agli aspetti normativi, regolamentari e retributivi, nonché alle disposizioni, alle procedure e alle prassi da adottare onde evitare condotte contrarie alle norme di legge, alle prescrizioni impartite dalle Autorità Regolatorie e alle politiche aziendali.

La fabbricazione, il possesso, la distribuzione, la vendita o l'uso di alcol, farmaci illeciti e/o altre sostanze non ammesse dalla legge da parte di dipendenti nei locali della Società sono tassativamente proibiti.

4. DOVERI DEL PERSONALE.

Tra la Società e i destinatari del presente Codice sussiste un rapporto contrattuale improntato al principio di piena e reciproca fiducia. Nell'ambito di tale rapporto, è dovere primario del dipendente e/o del collaboratore utilizzare i beni della Società e avvalersi delle proprie capacità lavorative per la realizzazione dell'interesse societario, nel rispetto dei principi del presente Codice.

Il Codice Etico rappresenta una guida e impone specifici doveri per i singoli destinatari. Ogni destinatario deve comprendere e rispettare le responsabilità etiche stabilite nel presente Codice.

La Società non tollera comportamenti in violazione del Codice Etico o che possano comunque apparire non conformi allo stesso.

Gli incarichi di lavoro debbono essere eseguiti secondo quanto disposto dalle procedure, dalle prassi e dalle indicazioni aziendali.

Il personale dipendente e i collaboratori dovranno astenersi dal compiere qualsivoglia attività o situazione che possa generare conflitti di interesse con la Società o che possa interferire con la capacità di assumere decisioni imparziali.

Si precisa pertanto che tutte le informazioni acquisite nello svolgimento delle attività e delle mansioni lavorative debbono rimanere strettamente riservate e non possono essere divulgate all'interno o all'esterno della Società.

Il comportamento individuale e collettivo di tutti deve porsi in sintonia con le politiche aziendali e deve tradursi concretamente in collaborazione, responsabilità e rispetto delle regole aziendali.

Ciascun dipendente o collaboratore ha l'obbligo di segnalare al proprio responsabile o all'Organismo di Vigilanza eventuali comportamenti contrastanti con le disposizioni del Modello di Organizzazione, gestione e controllo, con il contenuto dei contratti, con le procedure o con il presente Codice.

Il personale di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. usa e custodisce con cura i beni di cui dispone per ragioni di ufficio. Non è ammesso alcun uso difforme o non autorizzato dei beni e delle risorse aziendali.

Ogni dipendente è direttamente e personalmente responsabile della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse affidategli per lo svolgimento delle proprie funzioni (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: *personal computer*, auto aziendale, telefono cellulare).

5. CONFLITTI DI INTERESSE.

Nella conduzione di qualsiasi attività devono evitarsi conflitti di interesse. Il personale deve evitare di porre in essere o di agevolare operazioni in conflitto di interesse - effettivo o potenziale - con la Società, nonché di compiere attività che possano interferire con la capacità di assumere, in modo imparziale, decisioni nel miglior interesse della Società e nel pieno rispetto dei principi del presente Codice Etico.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a evitare ogni situazione e ad astenersi da ogni attività che possa contrapporre o di anteporre un interesse personale al cosiddetto interesse sociale.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il personale di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. deve astenersi dall'operare, anche nella scelta dei fornitori, in situazioni di conflitto di interesse con la Società medesima, in favore di sé medesimo o di clienti o aziende.

Il personale è altresì tenuto a informare tempestivamente gli organi aziendali dell'esistenza di una situazione in conflitto di interessi (positivo o negativo, conclamato o anche meramente potenziale).

Tale obbligo informativo sussiste anche in relazione ad attività svolte dai collaboratori al di fuori dell'orario di lavoro, qualora queste siano, o possano porsi, in conflitto d'interessi con Diaco Biofarmaceutici S.r.l.

I destinatari di tali comunicazioni, ove ritenute rilevanti, trasferiranno l'informazione all'Organismo di Vigilanza.

6. TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LUOGO DI LAVORO.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. considera il perseguimento degli obiettivi di miglioramento della sicurezza e salute dei lavoratori come parte integrante della propria attività e come valore primario e strategico dell'Azienda.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. si impegna a gestire le tematiche integrate tendendo all'eccellenza, sulla base dei seguenti principi e delle seguenti attività:

- diffusione e consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e i collaboratori;
- svolgimento di cicli di formazione istituzionale, erogati in determinati momenti della vita aziendale del dipendente e di cicli di formazione ricorrente rivolti al personale operativo;
- adozione di un sistema di pianificazione e di monitoraggio di tutte le attività aziendali come fonte di dati, nell'ottica del miglioramento continuo dei prodotti e dei processi;
- coinvolgimento e responsabilizzazione di tutto il personale dipendente, curandone la crescita professionale attraverso idonei piani di formazione, addestramento *on the job* e corsi specifici, nonché tramite aggiornamenti mirati agli aspetti legati alla sicurezza;
- predisposizione di un sistema di gestione delle emergenze e di monitoraggio dei *near-miss*;
- valutazione, monitoraggio e mitigazione dei possibili rischi aziendali, attuando misure di prevenzione e di eliminazione dei difetti/rischi, realizzando interventi di natura tecnica e organizzativa e riducendo al minimo la possibilità di impatti negativi sulla sicurezza;
- organizzazione di riunioni, di gruppi di lavoro, di giornate di sensibilizzazione, anche tramite la consultazione dei Preposti, nell'ottica di mantenere vivo lo spirito di squadra aziendale;
- riduzione del numero degli infortuni e diminuzione del rischio di malattie professionali.

In materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, si richiama l'attenzione sugli obblighi gravanti sui lavoratori, espressamente previsti dall'art. 20 D.Lgs. n. 81/2008: in un'ottica di reciproca collaborazione, al fine di assicurare una corretta gestione di tutte le attività aziendali direttamente esercitate e di tutte le fonti di rischio, il personale deve prendersi cura della propria salute e sicurezza, nonché di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni, alle procedure e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

7. TUTELA AMBIENTALE.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. intende assicurare la piena compatibilità delle proprie attività con il territorio e con l'ambiente circostante e favorisce la pianificazione ambientale, l'uso sostenibile di risorse naturali, nonché un approccio integrato verso la gestione di rifiuti solidi

e la conservazione di energia, impegnandosi per l'assoluto rispetto di leggi e regolamenti nazionali e locali.

Tutti i dipendenti devono agire, quali cittadini responsabili, aderendo anche sul posto di lavoro alle norme e ai regolamenti vigenti.

Per quanto attiene la Politica aziendale volta alla tutela dell'Ambiente, Diaco Biofarmaceutici S.r.l. si impegna a svolgere le attività aziendali nel totale rispetto dell'ambiente e della disciplina di settore. In particolare:

- considerando l'impatto ambientale delle nuove attività e dei nuovi processi produttivi;
- utilizzando in maniera consapevole e responsabile le risorse naturali;
- strutturando un sistema di gestione delle emergenze;
- valutando, monitorando e mitigando possibili rischi aziendali, attuando misure di prevenzione e di eliminazione dei difetti/rischi, riducendo al minimo la possibilità di impatti negativi sull'ambiente e implementando gli indici di tutela dell'ambiente;
- riducendo l'impatto ambientale attraverso un'attenta gestione dei rifiuti, delle sostanze pericolose e degli scarichi idrici;
- ottimizzando le risorse naturali ed energetiche attraverso la riduzione ed il monitoraggio dei consumi;
- valutando gli aspetti ambientali diretti e indiretti e valutando quelli sui quali si può avere influenza e intervenendo di conseguenza;
- sviluppando un rapporto di costruttiva collaborazione, improntata alla massima trasparenza e fiducia, sia al proprio interno sia con la collettività esterna, nonché con le Istituzioni nella gestione delle problematiche ambientali.

8. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON COLLABORATORI E CONSULENTI.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. procede all'individuazione e alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, senza accettare alcun condizionamento o compromesso di sorta, diretto a realizzare o a ottenere favori o vantaggi.

In tale ambito, Diaco Biofarmaceutici S.r.l. considera esclusivamente la competenza professionale, la reputazione, l'indipendenza, la capacità organizzativa, la correttezza e la puntuale esecuzione delle obbligazioni contrattuali e degli incarichi affidati.

La Società si impegna a corrispondere a consulenti e collaboratori compensi commisurati esclusivamente alle prestazioni indicate nel contratto o concordate all'atto dell'affidamento

dell'incarico. I pagamenti non potranno essere effettuati a soggetti diversi rispetto alla controparte contrattuale, né in un paese terzo diverso da quello delle parti o di esecuzione del contratto, se non per motivi strettamente connessi al contratto o all'esecuzione incarico.

9. CRITERI DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON I FORNITORI.

Il rapporto con i fornitori è improntato a principi di trasparenza, lealtà, integrità, riservatezza, diligenza, professionalità e obiettività di giudizio.

Nei rapporti di appalto, approvvigionamento e, in genere, di fornitura di beni e/o servizi, è fatto divieto, sulla base delle informazioni pubbliche e disponibili nel rispetto delle normative vigenti, di instaurare e mantenere rapporti:

- con soggetti od organizzazioni implicati in attività illecite e, in ogni caso, con soggetti privi dei necessari requisiti di serietà e di affidabilità commerciale;
- con soggetti od organizzazioni che, anche indirettamente, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a non rispettare la dignità umana e la personalità individuale o a violare i diritti fondamentali della persona;
- con soggetti od organizzazioni che non rispettano la normativa di legge vigente in materia di lavoro (con particolare riguardo al lavoro minorile) e di salute e sicurezza dei lavoratori, nonché in generale i principi previsti dal presente Codice Etico.

Il personale responsabile e addetto ai processi di acquisto assicura l'osservanza di tutte le disposizioni normative e regolamentari di settore rilevanti, nonché il rispetto degli standard e delle prescrizioni impartite dalle Autorità Regolatorie.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. raccomanda ai propri fornitori di astenersi dall'offrire beni o servizi, in particolare sotto forma di regali, anche per interposta persona, a collaboratori della Società che eccedano le normali pratiche di cortesia e vieta ai propri dipendenti di offrire beni o servizi a personale di altre Società o Enti al fine di ottenere informazioni riservate o benefici diretti o indiretti rilevanti, per sé o per l'Azienda.

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per la Società, al rispetto della concorrenzialità e delle pari opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità.

La selezione dei fornitori e l'acquisto di beni e di servizi sono effettuati dalle apposite funzioni aziendali, in base a valutazioni obiettive, nel rispetto dei criteri di legalità, competenza, competitività, qualità, correttezza, rispettabilità, reputazione e prezzo.

È assolutamente vietato promettere o versare somme di denaro o beni in natura a qualsivoglia soggetto appartenente ad altre Società, per promuovere o favorire gli interessi di Diaco Biofarmaceutici S.r.l.

I fornitori di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. non devono essere implicati in attività illecite e devono assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro basate sul rispetto dei diritti umani fondamentali, delle Convenzioni internazionali e delle leggi vigenti.

In caso di violazione dei principi di legalità, correttezza, trasparenza, riservatezza e rispetto della dignità della persona, Diaco Biofarmaceutici S.r.l. è legittimata ad assumere opportuni provvedimenti, financo la risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore.

10. POLITICA ANTICORRUZIONE.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. adotta un approccio di “tolleranza zero” verso la corruzione, in qualsiasi forma o natura, sia essa attuata da dipendenti o da terzi.

La Società adotta la seguente politica, volta a garantire la massima trasparenza e correttezza nell’ambito della gestione dei rapporti commerciali, sia con soggetti pubblici sia con soggetti privati.

Le disposizioni del presente Codice Etico debbono essere lette e interpretate in combinato disposto con le disposizioni contenute all’interno del Codice di condotta anticorruzione e del Modello di Organizzazione, gestione e controllo.

Tutti coloro che operano in nome, per conto o nell’interesse di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. debbono agire nel rispetto del principio di reciprocità, sulla base del quale ogni *partner* commerciale deve contribuire al buon andamento della relazione commerciale, creando beneficio per entrambe le parti.

Pertanto, per tutti coloro che appartengono a Diaco Biofarmaceutici S.r.l. è fatto divieto di promettere o versare, anche tramite interposta persona, somme di denaro o beni in natura, nonché di accordare vantaggi o utilità di qualsivoglia natura (promesse di assunzione, ecc.) in favore di esponenti di altre Società al fine di promuovere o di favorire gli interessi della Società medesima.

È fatto divieto di distribuire omaggi e regali al di fuori di quanto previsto dalla prassi aziendale, o comunque con il fine di ottenere trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività aziendale. Valgono, anche in questo caso, le soglie e i criteri indicati nel successivo punto 11 e le disposizioni contenute all’interno del Codice di condotta anticorruzione.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. vieta a tutti i destinatari di chiedere o di accettare, per sé o per altri, regali o altre utilità, salvo quelli d'uso di modico valore, da fornitori, appaltatori, ditte concorrenti e in generale dai *partner* commerciali o da rappresentanti di altre Società. È vietata qualsiasi forma di regalo o di *benefit* in favore di esponenti pubblici o di titolari di cariche politiche.

È altresì vietato stipulare accordi o contratti non conformi alla legislazione vigente e applicare una politica dei prezzi che non consenta la libertà di scelta del cliente o del fornitore.

11. DONAZIONI, REGALI, CONTRIBUTI, BENEFICI O ALTRE UTILITÀ.

È fatto assoluto divieto agli amministratori e ai dipendenti di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. di chiedere o di accettare da terzi, direttamente o indirettamente, per sé o per altri, regali o altre utilità (a mero titolo esemplificativo e non esaustivo: danaro, servizi, sconti su acquisti di beni o servizi), fatta eccezione per le donazioni di modico valore¹, direttamente ed esclusivamente ascrivibili a normali relazioni di cortesia commerciale e comunque tali da non ingenerare condizionamenti od obblighi, anche solo morali, di ripagare il dante causa attraverso la conclusione di affari con la Società.

In nessun caso i destinatari possono accettare denaro.

Il destinatario che riceva donazioni, o offerte di donazioni - non conformi a quanto precede o comunque rispetto alle disposizioni contenute nel Codice di condotta anticorruzione e nel Modello di organizzazione, gestione e controllo - deve immediatamente informare, nel caso di dipendente o collaboratore, il proprio Responsabile, e, nel caso di Responsabile o di esponente aziendale, l'Organismo di Vigilanza, per l'adozione degli opportuni provvedimenti.

È comunque vietato al destinatario sollecitare l'offerta o la concessione, ovvero l'accettazione o la ricezione, di donazioni di qualsiasi genere, anche se di modico valore.

È fatto assoluto divieto di offrire - direttamente o indirettamente - donazioni in denaro o in natura a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione o a loro familiari e/o parenti, di nazionalità sia italiana sia estera.

Qualsiasi destinatario che, nell'espletamento delle proprie funzioni, stipuli contratti con terzi deve vigilare affinché tali contratti non prevedano o non implicino donazioni in violazione

¹ Ovvero eccedenti il valore stimato di **euro 100,00**.

del presente Codice Etico, del Codice di condotta anticorruzione e del Modello di organizzazione, gestione e controllo.

12. CRITERI DI CONDOTTA NELLE RELAZIONI CON I CLIENTI.

La professionalità, la competenza, la disponibilità, il rispetto e la correttezza rappresentano i principi guida e lo stile di comportamento da seguire nella gestione dei rapporti con i clienti. È assolutamente vietato promettere o versare somme di denaro o beni in natura a qualsivoglia soggetto appartenente ad altre Società, anche per interposta persona, per promuovere o favorire, in qualsiasi forma, gli interessi di Diaco Biofarmaceutici S.r.l.

L'attività di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. è costantemente orientata al soddisfacimento dei clienti, pubblici e privati, nel pieno rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenzialità, nell'ambito di qualsivoglia rapporto commerciale.

Il soddisfacimento della clientela assume un ruolo di primo piano per le politiche di Diaco Biofarmaceutici S.r.l.

In particolare, i rapporti con i clienti debbono essere informati a correttezza e imparzialità, al rispetto della legge, nonché all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, interno o esterno.

I contratti e le comunicazioni destinati alla clientela debbono essere chiari, semplici, conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o comunque scorrette, conformi alle politiche commerciali aziendali e ai parametri in esse definiti, completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Nell'ambito della conduzione dei rapporti commerciali con i clienti è fatto divieto di porre in essere condotte che possano ledere, in qualunque modo, la fiducia dei consumatori, recando al contempo pregiudizio alla trasparenza e alla sicurezza del mercato.

La Società persegue l'eccellenza, onde garantire il primato nella qualità e nel valore dei prodotti che produce e che immette sul mercato.

L'attività posta in essere da Diaco Biofarmaceutici S.r.l. e il suo stesso oggetto sociale, fanno sì che la Società assuma una specifica responsabilità, anche etica, nei confronti dei propri committenti Pubblici.

Per attuare e rispettare al meglio l'impegno etico nei confronti dei committenti Pubblici, Diaco Biofarmaceutici S.r.l. si impegna ed effettivamente garantisce:

- di partecipare con la massima correttezza alle gare pubbliche;

- di non porre in essere nessuna condotta che possa alterare il corretto svolgimento delle gare.

È fatto divieto assoluto di corrispondere danaro, regali o di dispensare altre forme di benefici o utilità. Si richiama espressamente quanto sancito nelle sezioni *sub* 11 e 14.

13. CRITERI DI CONDOTTA A TUTELA DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELLA CONCORRENZA LEALE.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. intende tutelare il valore della concorrenza leale, astenendosi da comportamenti collusivi.

L'Azienda e i suoi collaboratori debbono rispettare i principi e le regole della libera concorrenza e non debbono violare le leggi vigenti in materia di concorrenza, *antitrust* e tutela dei consumatori.

È fatto divieto di porre in essere qualsiasi condotta che violi l'esercizio abituale e libero del commercio e dell'industria e che in quanto tale leda la fiducia commerciale e la buona fede nel commercio.

Nell'ambito della concorrenza leale e della tutela del consumatore, l'Azienda e i suoi collaboratori si impegnano a non violare diritti di terzi relativi alla proprietà intellettuale e a rispettare le norme poste a tutela dei segni distintivi di opere dell'ingegno o dei prodotti industriali (marchi, brevetti).

È fatto divieto di commercializzare prodotti che presentino l'uso di segni, figure o diciture recanti false indicazioni, sufficienti a indurre in fraintendimento il consumatore circa l'effettiva origine, provenienza o qualità del prodotto. Sono predisposti controlli sulla qualità, provenienza e origine delle materie prime/semi lavorati e prodotti oggetto di successiva lavorazione e commercializzazione, anche attraverso l'inserimento di clausole contrattuali con i fornitori che prevedano la garanzia da parte degli stessi, anche per l'operato di subfornitori, di non ledere diritti di terzi e di rispettare gli standard imposti dalla legislazione farmaceutica e dalle Autorità Regolatorie.

La Società vieta recisamente l'acquisizione di informazioni tramite mezzi impropri, impegnandosi a non assumere dipendenti di imprese concorrenti con la finalità di ottenere informazioni riservate o di incoraggiare i dipendenti dei concorrenti a divulgare informazioni riservate.

14. CRITERI DI CONDOTTA NEI RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E CON LE AUTORITÀ REGOLATORIE.

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità Regolatorie e con Enti che svolgono attività di carattere pubblicistico, Diaco Biofarmaceutici S.r.l. rispetta in modo rigoroso la legislazione nazionale e dell'Unione Europea, nonché le procedure aziendali.

Ogni rapporto con le Istituzioni dello Stato, con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità Regolatorie e con le Pubbliche Istituzioni (Ministeri e loro uffici periferici, A.I.F.A., Enti ed Aziende che operano nel settore dei servizi pubblici, Enti territoriali, Enti locali, Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, etc.) deve essere condotto nel rispetto delle norme di legge, dello Statuto Sociale, delle disposizioni cui al presente Codice Etico, nonché del Codice di condotta anticorruzione e del Modello di organizzazione, gestione e controllo, nella stretta osservanza dei principi di correttezza, trasparenza ed efficienza.

Le relazioni di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. con la Pubblica Amministrazione, con le Autorità Regolatorie, o con Enti che svolgono attività di carattere pubblicistico, non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite esponenti Aziendali o responsabili a ciò autorizzati, ovvero tramite persone all'uopo delegate.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. si impegna altresì a fornire alle Istituzioni Pubbliche e alle Autorità Regolatorie tutte le informazioni richieste, in maniera completa, corretta adeguata e tempestiva.

Sono proibite espressamente pratiche di negoziazione e/o rinegoziazione del prezzo dei farmaci fondate su dati o indici non corrispondenti al vero.

Sono proibite pratiche volta all'ottenimento dell'Autorizzazione all'immissione in commercio del farmaco fondate su dati o risultanze non rispondenti al vero.

Sono in ogni caso proibite comunicazioni o richieste di autorizzazioni trasmesse alle Autorità competenti fondate su dati o risultanze non corrispondenti al vero.

Non è ammesso, né direttamente, né indirettamente, né per il tramite di interposta persona, offrire o promettere denaro, doni o compensi, sotto qualsiasi forma, né esercitare illecite pressioni, né promettere qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a dirigenti, funzionari o dipendenti della Pubblica Amministrazione ovvero a soggetti incaricati di pubblico servizio ovvero a loro parenti o conviventi, allo scopo di indurre al compimento di

un atto d'ufficio o contrario ai doveri d'ufficio, dovendosi ritenere tale anche lo scopo di favorire o danneggiare una parte in un processo civile, penale o amministrativo al fine di arrecare un vantaggio diretto o indiretto all'Azienda.

Non è altresì ammesso effettuare prestazioni o pagamenti in favore di collaboratori, fornitori, consulenti o altri soggetti terzi che operino per conto della Società, che non trovino adeguata giustificazione nel contesto del rapporto contrattuale costituito con gli stessi ovvero in relazione al tipo di incarico da svolgere. Le uniche forme di cortesia ammesse devono rientrare nel concetto di modico valore ed essere finalizzate a promuovere l'immagine della Società o iniziative da questa promosse; le stesse devono comunque essere autorizzate dalla Direzione e supportate da idonea documentazione.

In caso di rapporti commerciali con la Pubblica Amministrazione, ivi compresa la partecipazione a gare pubbliche, è necessario operare sempre nel rispetto della legge e della corretta prassi commerciale.

Non è consentito tenere condotte ingannevoli che possano indurre la Pubblica Amministrazione in errore. In particolare, non è consentito utilizzare o presentare dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero omettere informazioni per conseguire, a vantaggio o nell'interesse dell'azienda, contributi, finanziamenti o altre erogazioni comunque denominate concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea.

È fatto divieto di utilizzare contributi, finanziamenti, o altre erogazioni comunque denominate, concesse dallo Stato, da un Ente Pubblico o dall'Unione Europea, per scopi diversi da quelli per i quali gli stessi sono stati assegnati.

È vietato alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico o intervenire illegalmente con qualsiasi modalità sui dati, informazioni e programmi in esso contenuti o ad esso pertinenti, al fine di conseguire un ingiusto profitto con altrui danno. Il divieto è rafforzato se a essere danneggiato è lo Stato o un Ente Pubblico.

Il corretto funzionamento della funzione Pubblica, in particolare dell'amministrazione della Giustizia, viene garantito anche attraverso il divieto, imposto a tutti i destinatari del presente Codice di intraprendere, direttamente o indirettamente, qualsivoglia azione illecita che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa nel corso dei processi civili, penali o amministrativi. In particolare è fatto divieto di porre in essere indebite pressioni (offerte o promesse di denaro o di altra utilità) o illecite coercizioni (violenze o minacce) al fine di indurre a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci la persona chiamata a

rendere avanti l'Autorità Giudiziaria dichiarazioni utilizzabili nell'ambito di un procedimento penale.

In caso di violazione dei canoni di comportamento di cui sopra, la Società si asterrà dall'avviare o dal proseguire qualsivoglia rapporto con esponenti aziendali, collaboratori esterni, fornitori o *partner* che non intendano allinearsi al principio della stretta osservanza delle leggi e dei regolamenti in tutti i Paesi in cui la Società opera.

15. CRITERI DI CONDOTTA RELATIVI ALLA GESTIONE SOCIETARIA, AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. è tenuta per legge a mantenere registrazioni contabili che rappresentino accuratamente e obiettivamente le proprie attività e transazioni.

Ogni operazione commerciale o transazione deve essere precisa, verificabile e legittima.

Tutte le fatture emesse devono riflettere esattamente l'operazione commerciale avvenuta.

Nessuna voce falsa o fuorviante deve essere inserita all'interno dei libri contabili o dei registri della Società per qualsiasi ragione.

È fatto divieto assoluto di costituire o conservare fondi o conti per uno scopo che non sia esaurientemente documentato.

È vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite ai soci e degli altri organi sociali.

Tutti i destinatari prestano la massima e tempestiva collaborazione a tutti gli organismi di controllo, interni ed esterni alla Società, per il miglior espletamento dei loro compiti.

L'esigenza di rispettare una registrazione accurata e obiettiva delle informazioni va oltre le funzioni contabili e finanziarie della società: tutti i destinatari debbono obiettivamente registrare le informazioni di cui vengono a conoscenza nello svolgimento delle loro attività lavorative.

In via generale, è fatto obbligo di tenere un comportamento corretto, trasparente e collaborativo, nel rispetto delle norme di legge e delle procedure interne, in tutte le attività finalizzate alla formazione del bilancio e delle altre comunicazioni sociali, al fine di fornire ai soci e al pubblico un'informazione veritiera e corretta sulla situazione economica patrimoniale e finanziaria della Società.

Ogni operazione o transazione deve essere precisa, verificabile, legittima. Ciò significa che ciascuna azione od operazione deve risultare tramite registrazioni contabili adeguate e deve essere supportata da idonea documentazione, al fine di consentire l'effettuazione di controlli,

l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità e l'accurata ricostruzione dell'operazione. A tutti i soggetti che a qualunque titolo, anche quali meri fornitori di dati, siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti similari, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria della Società, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e chi ricopre posizioni apicali:

- è fatto obbligo di garantire la massima collaborazione per gli ambiti di rispettiva competenza e di garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite, nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;
- è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari dei sopra menzionati documenti.

È vietato porre in essere operazioni simulate o diffondere notizie false sulla Società nonché sulla sua attività.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. intende garantire la diffusione e l'osservanza di principi di comportamento intesi a salvaguardare il capitale sociale, la tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con l'Azienda, nel pieno rispetto delle norme di legge.

In particolare è previsto l'espresso divieto di:

- restituire conferimenti al socio o liberare lo stesso dall'obbligo di eseguirli, al di fuori dei casi di legittima riduzione del capitale sociale;
- ripartire utili o acconti su utili non effettivamente conseguiti o destinati per legge a riserva, o distribuire riserve indisponibili;
- acquistare o sottoscrivere azioni della Società fuori dai casi previsti dalla legge, con lesione all'integrità del capitale sociale;
- effettuare riduzioni del capitale sociale, fusioni o scissioni, in violazione delle disposizioni di legge a tutela dei creditori, provocando ad essi un danno;
- procedere a formazione o aumento fittizio del capitale sociale, mediante attribuzione di azioni o quote per un valore inferiore al loro valore nominale in sede di aumento del capitale sociale, sottoscrizione reciproca di azioni o quote, sopravvalutazione rilevante dei conferimenti di beni in natura, di crediti, o del patrimonio della Società in caso di trasformazione;
- effettuare ogni genere di operazione illecita su azioni o quote della Società;
- porre in essere ogni genere di operazione che possa cagionare danno ai creditori;

- determinare, con atti simulati o fraudolenti, maggioranze fittizie nelle assemblee delle Società del Gruppo.

16. CRITERI DI CONDOTTA NELL'UTILIZZO DEL PATRIMONIO AZIENDALE E DEI SISTEMI INFORMATICI.

Il patrimonio di Diaco Biofarmaceutici S.r.l. è la risorsa con la quale si conducono gli affari. Tale patrimonio include proprietà materiali, come macchinari, prodotti e merci, oltre a beni immateriali come invenzioni, brevetti, *know-how*, piani e idee industriali e commerciali, memorizzati su supporti cartacei, digitali o comunque intesi come patrimonio di conoscenza degli individui.

I beni immateriali possono possedere un valore economico e strategico maggiore rispetto ai beni materiali: la relativa tutela rispetto a furti, indebite rivelazioni e usi non autorizzati è solitamente più difficile.

Ogni destinatario è pienamente responsabile della protezione del patrimonio aziendale - materiale e immateriale - posto sotto il suo controllo diretto e affidato alle sue cure.

Tutti debbono prestare attenzione alle procedure di sicurezza e vigilare su situazioni che potrebbero determinare la perdita, il furto, l'indebita rivelazione o un cattivo uso del patrimonio aziendale.

Al personale è sempre e comunque tassativamente vietato:

- l'accesso abusivo a un sistema informatico o telematico;
- la detenzione non autorizzata e la diffusione abusiva di codici d'accesso a sistemi informatici o telematici;
- la diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a danneggiare o interrompere un sistema informatico o telematico;
- l'intercettazione, l'impedimento o l'interruzione illecita di comunicazioni informatiche o telematiche;
- il danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici e sistemi informatici e telematici.

Il personale non può installare sui sistemi informatici aziendali *software* presi a prestito, non autorizzati o privi delle necessarie licenze, così come è proibito effettuare copie non autorizzate di programmi concessi su licenza, per uso personale, aziendale o per terzi.

17. DIVIETO DI OPERAZIONI FINALIZZATE ALLA RICETTAZIONE, AL RICICLAGGIO E ALL'IMPIEGO DI DENARO, BENI O UTILITÀ DI PROVENIENZA ILLECITA, NONCHÉ ALL'AUTORICICLAGGIO.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. esercita la propria attività nel rispetto delle norme vigenti in materia di antiriciclaggio e delle disposizioni emanate dalle autorità competenti.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. persegue e applica il principio della massima trasparenza nella conduzione delle transazioni commerciali e predispone gli strumenti più opportuni al fine di contrastare i fenomeni della ricettazione, del riciclaggio e dell'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

Il personale non deve mai svolgere o essere coinvolto in attività tali da implicare il riciclaggio (cioè l'accettazione o il trattamento) di proventi derivanti da attività criminali in qualsivoglia forma o modo.

I dipendenti e i collaboratori debbono verificare in via preventiva le informazioni disponibili (ivi comprese le informazioni finanziarie) su controparti commerciali, consulenti e fornitori, al fine di appurare la loro integrità morale, la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività prima di instaurare con questi rapporti d'affari.

La Società deve sempre ottemperare all'applicazione delle leggi in tema di criminalità organizzata e di antiriciclaggio, sia nazionali sia internazionali, nell'ambito di qualsiasi giurisdizione.

Gli Amministratori, i dipendenti e i collaboratori della Società sono tenuti a osservare rigorosamente le leggi, le *policies* e le procedure aziendali nell'ambito di qualsiasi transazione economica che li veda coinvolti, assicurando la piena tracciabilità dei flussi finanziari in entrata e in uscita e la piena conformità alle leggi in materia di antiriciclaggio, ove applicabili. Il personale, inoltre, non deve compiere operazioni tali da integrare condotte punite a titolo di autoriciclaggio, quali l'impiego, la sostituzione o il trasferimento in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, di denaro, beni o altre utilità provenienti da altro reato, ovvero da illeciti connessi alla violazione della legislazione fiscale o tributaria.

18. RAPPORTI CON SINDACATI, PARTITI POLITICI, STAMPA E MEDIA.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. non eroga contributi di alcun genere, direttamente o indirettamente, in favore di partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche o sindacali, nonché a loro rappresentanti e candidati, se non nel rispetto delle forme e dei modi previsti dalla legislazione vigente.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. intrattiene rapporti con gli organi di stampa e di comunicazione di massa, unicamente attraverso gli organi societari e le funzioni aziendali a ciò delegate.

Tali rapporti debbono essere improntati a principi di correttezza, disponibilità e trasparenza, nel rispetto della politica di comunicazione definita dalla Società.

I dipendenti e i collaboratori non possono fornire informazioni a organi di informazione di massa senza la preventiva e specifica autorizzazione delle competenti funzioni Aziendali.

Le informazioni e le comunicazioni relative alla Società debbono essere accurate, complete, veritiere, trasparenti e tra loro omogenee.

19. RISERVATEZZA E PRIVACY.

La divulgazione di informazioni riservate all'esterno della società, specialmente nei confronti di imprese concorrenti, danneggia la posizione competitiva della stessa.

I destinatari del presente Codice sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non riconducibili all'esercizio della propria attività.

Le informazioni, il *know-how* e/o qualunque altro genere di notizie, documenti, informazioni o dati che abbiano il carattere di riservatezza, poiché connesse agli atti e alle operazioni proprie di ciascuna mansione, responsabilità o processo produttivo, non debbono essere divulgate, né utilizzate, e tantomeno comunicate, senza specifica autorizzazione scritta.

Le informazioni in possesso della Società sono trattate dalla stessa nel pieno rispetto della *privacy* degli interessati.

La Società protegge le informazioni relative ai propri dipendenti e ai terzi e attiva ogni altro utile accorgimento finalizzato a evitare l'uso improprio e il trattamento illecito dei dati personali.

La Società assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione, in conformità alle norme giuridiche vigenti.

20. OSSERVANZA DEL CODICE ETICO.

La violazione delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con l'Azienda e può comportare l'avvio di azioni disciplinari, l'irrogazione di sanzioni disciplinari e l'insorgere di profili di responsabilità penale e civile nei confronti della Società.

L'osservanza del presente Codice da parte dei dipendenti e collaboratori e il loro impegno nel rispettare i doveri generali di lealtà, di correttezza e di esecuzione del contratto di lavoro secondo buona fede debbono considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali, anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2104 c.c..

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. ha costituito un Organismo di Vigilanza dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo.

All'Organismo di Vigilanza è stato affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello di comportamento ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, nonché di provvedere al suo costante aggiornamento.

L'Organismo di Vigilanza ha, altresì, il compito di promuovere la diffusione e la conoscenza del Codice Etico e di curarne l'applicazione e l'aggiornamento.

A tal fine, l'Organismo deve attivarsi, tramite le competenti funzioni aziendali, al fine di prevenire o reprimere le violazioni del Codice Etico.

Tutti coloro i quali necessitino di chiarimenti in relazione ai principi e alle disposizioni del Codice Etico debbono contattare l'Organismo di Vigilanza.

Ogni violazione del Codice Etico da parte dei destinatari dovrà essere segnalata prontamente al soggetto designato quale responsabile per la gestione delle segnalazioni e del *whistleblowing*, individuato nella figura dell'addetto al servizio di *Back-Office / Receptionist* della Società e nella figura dell'HR officer, tramite l'utilizzo della piattaforma informatica fornita da *TeamSystem* e denominata *Whistleblowing*.

A seguito delle segnalazioni ricevute, il responsabile delle segnalazioni e del *whistleblowing* o - nell'ambito del perimetro di propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001 - l'Organismo di Vigilanza hanno il compito di effettuare ogni opportuno accertamento, anche avvalendosi della collaborazione delle competenti funzioni aziendali.

Il responsabile delle segnalazioni e del *whistleblowing* e l'Organismo di Vigilanza provvedono quindi a informare gli organi competenti all'irrogazione delle sanzioni disciplinari in ordine alle violazioni del presente Codice.

Il responsabile delle segnalazioni e del *whistleblowing* e l'OdV, nel rispetto della disciplina prevista dal D.Lgs. n. 24/2023, si adoperano affinché coloro che hanno effettuato le segnalazioni non siano oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurando la adeguata riservatezza di tali soggetti.

La Società proibisce severamente qualsiasi comportamento ritorsivo, discriminatorio o penalizzante nei confronti di chiunque, in buona fede, segnali una violazione del presente Codice, un problema di *compliance* o denunci una condotta scorretta.

L'effettuazione di una segnalazione non può costituire in nessun caso motivo di minacce, molestie, discriminazione, demansionamento, diniego di riconoscimento di eventuali *benefit*, sospensione, cessazione del rapporto di lavoro.

Ove si dovesse scoprire che è stato adottato un comportamento ritorsivo nei confronti di un destinatario del Codice che ha effettuato una segnalazione, verranno adottati gli opportuni provvedimenti anche laddove dovesse emergere che la segnalazione effettuata in origine era errata.

Tuttavia, qualora venga effettuata intenzionalmente una segnalazione non veritiera, l'Azienda risponderà con misure adeguate: ogni segnalazione infondata presentata rappresenta una violazione del Codice Etico.

Chiunque ritenga di essere oggetto di ritorsioni, o sia a conoscenza di comportamenti ritorsivi adottati nei confronti di altri, deve contattare immediatamente il responsabile delle segnalazioni e del *whistleblowing* della Società tramite i canali appositamente istituiti e indicati all'interno della procedura per la gestione delle segnalazioni e del *whistleblowing*.

I comportamenti tenuti dai lavoratori dipendenti, in violazione delle regole comportamentali o procedurali contenute nel presente Codice Etico, debbono essere intesi come illeciti disciplinari sanzionabili nel rispetto della normativa applicabile.

L'accertamento delle infrazioni, la gestione dei procedimenti disciplinari e l'irrogazione delle sanzioni sono di competenza della direzione Risorse Umane.

L'osservanza del Codice Etico da parte dei soggetti terzi (fornitori, consulenti, ecc.) integra l'obbligo di adempiere ai doveri di diligenza e buona fede nelle trattative e nell'esecuzione dei contratti in essere con la Società. Le violazioni commesse da soggetti terzi saranno sanzionabili in conformità a quanto previsto nei relativi incarichi e contratti, se del caso, anche tramite la risoluzione del rapporto contrattuale.

21. DIFFUSIONE ED AGGIORNAMENTO DEL CODICE ETICO.

Diaco Biofarmaceutici S.r.l. si impegna a favorire e garantire un'adeguata conoscenza del Codice Etico, divulgandolo nei confronti dei Destinatari mediante apposite efficaci ed adeguate attività di informazione e comunicazione.

Il presente Codice Etico è pubblicato sulla rete intranet e sul sito *web* della Società.

La Società si impegna inoltre all'aggiornamento del presente Codice Etico ogni qualvolta esigenze dettate dal variare del contesto, della normativa di riferimento, dell'ambiente o dell'organizzazione aziendale lo rendano opportuno e necessario.

L'Amministratore della Società è competente per ogni modifica e/o integrazione del presente Codice Etico.